

Servizi e welfare aziendale

La sfida di Confartigianato

Presentato il progetto che consente ai lavoratori di fruire di prestazioni legate a benessere e salute

IL PIANO

MACERATA La possibilità da parte di dipendenti di imprese artigiane di acquistare beni e servizi di welfare utilizzabili in vari settori, quali la salute, l'istruzione, il tempo libero, completamente detassati per il lavoratore, senza obblighi di contribuzione e completamente deducibili per l'impresa. È un progetto di welfare aziendale che Confartigianato ha elaborato e che sta estendendo alle aziende iscritte all'associazione. Insomma, una nuova forma di intervento che mette al centro i lavoratori e il loro rapporto con l'impresa. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi dall'associazione attraverso un incontro che ha messo a confronto operatori, esperti, enti, associazioni e imprese. «Agire nell'interesse di persone, famiglie e comunità equivale a lavorare nell'interesse delle imprese, in quanto c'è un nesso imprescindibile tra l'imprenditore, la sua famiglia e gli altri protagonisti della vita territoriale», ha commentato il segretario provinciale di Confartigianato, Giorgio Menichelli.

Il metodo

Un concetto condiviso da Mario Vadrucchi, direttore nazionale del patronato Inapa e del progetto Welfare dell'associazione. «Confartigianato - ha affermato - deve riappropriarsi di un ruolo che negli anni è stato purtroppo lasciato ad altri, aprendosi a questi nuovi servizi e dando voce ai bisogni delle proprie imprese. Le nostre Pmi sono realtà in cui molto spesso i dipendenti sono gli stessi familiari ed è per questo che sostenere i bisogni delle nostre aziende e realizzare le aspettative significa sostenere il sistema di Confarti-



giano stesso». Una filosofia che secondo Eleonora D'Angelantonio, responsabile territoriale del progetto, trova un terreno fertile. «Abbiamo deciso di lavorare su questo progetto implementando uno staff di specialisti a disposizione delle imprese ed effettuando un'attività informativa presso le imprese che si stanno mostrando particolarmente interessate. Attualmente sono trenta le sedi Confartigianato in Italia impegnate nel progetto Welfare, e 664 le imprese incontrate». Nel corso dell'incontro, a cui ha preso parte anche il presidente provinciale Confartigianato Renzo Leonori, sono state approfondite le funzionalità tecniche della piattaforma TreCuori attraverso la

quale, come ha spiegato Fabio Motisi della Mbs Consulting, si potranno espletare agevolmente tutte le procedure di acquisto dei servizi a disposizione. «Siamo passati da una gestione centralistica del welfare ad una più partecipativa - ha sottolineato Lorenzo Staffolani, presidente della cooperativa sociale Il Faro -. Lavorare insieme ci permetterà di fornire in maniera efficace servizi alle persone che

Si tratta di una forma di partecipazione che ha trovato un'accoglienza positiva nel territorio

La novità

Doppio beneficio e iter semplice

- La formula di welfare aziendale consente una maggiore flessibilità nel rapporto tra impresa e lavoratore introducendo voci nuove nella retribuzione, come per esempio la possibilità di accedere a importanti servizi. Una formula che consente di formulare il rapporto economico in forma nuova da una parte, di consentire al lavoratore di accedere a forme di welfare in modo semplificato e particolarmente mirato e all'azienda di offrire possibilità e servizi fruendo di una detassazione.

La platea presente all'incontro organizzato dalla Confartigianato

hanno necessità assistenziali, che soffrono di disagio giovanile o sociale. Anche Enrico Brizioli, amministratore delegato del gruppo Santo Stefano Riabilitazione, ha definito il welfare aziendale «una grande opportunità con un'importante funzione sociale poiché permette di fornire servizi finalizzati al benessere ed alla salute delle persone attraverso un meccanismo di detassazione delle premialità offerte». Al riguardo, a breve il Santo Stefano stringerà un accordo con Confartigianato attraverso cui offrire servizi convenzionati di riabilitazione e diagnostica».

Giuseppe Porzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GELATERIA



vi augura Buona Pasqua

COLOMBE FARCITE

CON IL GELATO CHE PIU' PREFERISCI

TOLENTINO Viale Foro Boario,39 - Tel. 347 5017090

